

Sentenza fondata su questione mista, di fatto e di diritto, rilevata d'ufficio – Cass. n. 3543/2023

Procedimento civile - azione - principio del contraddittorio - provvedimenti del giudice civile - sentenza - Sentenza fondata su questione mista, di fatto e di diritto, rilevata d'ufficio - Omessa sottoposizione della stessa al contraddittorio delle parti - Nullità della sentenza - Sussistenza - Condizioni- Fattispecie.

La nullità per difetto di forma di un contratto concluso da un ente territoriale, integra una questione mista di fatto e di diritto che, ove rilevata d'ufficio dal giudice, senza essere indicata alle parti, comporta la nullità della sentenza che su tale questione si fonda, per violazione del diritto di difesa, quante volte la parte che se ne dolga prospetti in concreto le ragioni che avrebbe potuto far valere qualora il contraddittorio sulla predetta questione fosse stato tempestivamente attivato. (Nel caso di specie, relativo ad un contratto concluso mediante scambio di corrispondenza commerciale fra il Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania e la società incaricata del servizio di smaltimento, la S.C. ha escluso la nullità della sentenza, non avendo in concreto la ricorrente precisato la natura e l'entità del pregiudizio subito per effetto del rilievo officioso del vizio di forma operato dal giudice del gravame, la cui sentenza è stata invece cassata con rinvio).

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 3543 del 06/02/2023 (Rv. 666867 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_101, Cod_Civ_art_1418

Corte

Cassazione

3543

2023